



Porto a Pastena, fronte del “no” in campo

Progetto rispolverato: protestano il comitato “Giù le mani dal porticciolo” e i Figli delle Chiancarelle



Un rendering del progetto del porto turistico di Pastena

Riparte l'iter per l'approvazione del progetto del nuovo porto turistico di Pastena e, contemporaneamente, si riaccendono le polemiche. Perché l'istanza presentata dalla società Polo Nautico al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, riaccende nuovamente l'ira degli ambientalisti e dei gruppi social che, 12 anni fa, s'erano opposti con tutte le forze alla realizzazione della struttura. A partire dalla pagina facebook del Comitato “Giù le mani dal porticciolo di Pastena” - nato nel 2012 in opposizione al progetto con l'intento di proteg-

gere e valorizzare il porticciolo del quartiere di Salerno - che ritorna a parlare dell'argomento, dopo un silenzio di diversi anni. «Il progetto del porto di Pastena - viene postato sulla pagina social - torna alla ribalta, mentre il fronte del mare crolla? No grazie, giù le mani dal porticciolo».

E anche i Figli delle Chiancarelle scendono in campo, ricordando come «nel 2013, assieme a Italia Nostra e al Comitato, facemmo ricorso al Tar e raccogliemmo i fondi con un Bop dedicato». E anche oggi il gruppo social è disposto a combattere: «Siamo pronti - scrivono gli admin - a dare nuovamente battaglia su que-

sta nuova follia ambientale». Il progetto sottoposto all'autorizzazione ministeriale prevede un bacino portuale con una superficie complessiva di 61.878 metri quadrati, per 450 posti barche e una ricettività totale (barche stazionanti, in transito e in riparazione) di 630 posti barche, mentre la lunghezza complessiva delle banchine è di 2.060 metri lineari. Al di là dell'utilizzo per fini da diporto, a detta dei progettisti il restyling il porto di Pastena diventerà «una fondamentale opera di riqualificazione urbana che è in grado di cogliere importanti obiettivi dal punto di vista urbanistico a costo zero per la collettività». È pre-

vista, infatti, la realizzazione - come si legge nella corposa documentazione - di «circa 350 box auto a servizio degli utenti delle attività marittime e degli abitanti del quartiere», di una nuova passeggiata in sostituzione di quella preesistente, una nuova piazza da realizzare “in corrispondenza dell'attuale parcheggio pubblico, un «grande giardino sul mare» con una area «dotata di una grande piscina di acqua di mare depurata di cui poter usufruire con vista su tutto il litorale salernitano» e l'ampliamento della struttura ricettiva esistente, con 97 posti letto in più.

(g.d.s.)